

VareseNews

Torna a Varese la campagna per trovare nuovi donatori di midollo osseo

Pubblicato: Venerdì 17 Settembre 2021



Torna anche quest'anno a **Varese Match it Now**, iniziativa per il **reclutamento di nuovi donatori di cellule staminali ematopoietiche** promossa da IBMDR (Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo) in occasione della Settimana Nazionale per la Donazione del Midollo Osseo (18-25 Settembre). All'iniziativa aderisce **ASST Sette Laghi** presso il cui reparto di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale all'Ospedale di Circolo si trova un Centro Donatori accreditato. Al progetto collabora **ADMO Varese**.

«Anche quest'anno – spiega la dottoressa **Rosa Chianese**, direttore del reparto – l'emergenza Covid19 ci ha costretto a cancellare sia le iniziative in presenza all'interno dell'ospedale sia quello solitamente gestite da ADMO in città. Nell'anno della pandemia è salito il numero di trapianti ma sono diminuite in modo significativo le nuove iscrizioni al registro dei donatori. Invitiamo dunque i giovani tra i 18 e i 35 anni – conclude Chianese – a iscriversi compiendo così un gesto di grande valore sociale».

Il reclutamento dei nuovi donatori avviene tramite la compilazione di un semplice questionario scaricabile a [questo link](#). Se il soggetto sarà ritenuto compatibile con le caratteristiche del donatore tipo verrà convocato per un colloquio e un normale prelievo di sangue che avverranno presso il Centro Donatori all'Ospedale di Circolo (Pad 6 piano II ingresso Viale Borri) tra il 20 e il 25 settembre prossimi al mattino dopo le 10.30.

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) si è affermato come una delle **strategie terapeutiche più utili nella cura di emopatie maligne** (es: leucemie acute o croniche, mieloidi o linfoidi) o ereditarie (Thalassemia Major) per le quali le terapie convenzionali non offrono possibilità di guarigione. Fino a trent'anni fa l'infusione di cellule era effettuata solo tra fratelli HLA-identici (ovvero con antigeni leucocitari identici) ma ciò sopperisce solo al 30% circa delle necessità. Vi è **un'estrema difficoltà a trovare un donatore compatibile (le probabilità sono 1 su 100.000)** e il fatto che il prelievo possa essere effettuato di norma una sola volta in vita aumenta la scarsità di materiale biologico a disposizione dei malati. Si è deciso allora di costituire una banca dati nazionale dei donatori (riconosciuta per legge dello stato nel 2001) collegata ad analoghe strutture in tutto il mondo e le possibilità di matching ovvero di incontro tra il malato e il donatore compatibile sono aumentate di molto.

Oggi gli iscritti al registro a livello nazionale sono 465.000 cresciuti di 15.000 unità rispetto all'anno scorso mentre negli anni pre Covid la media era di 30.000 nuovi iscritti ogni anno. Nel 2020 sono stati effettuati in Italia 875 interventi di trapianto da donatore estraneo (+ 2% rispetto al 2019), un dato confortante ma ancora insufficiente rispetto al numero di pazienti in attesa di trapianto che sono circa 1800. Occorre perciò aumentare il numero di donatori potenziali.

Sono candidati potenziali **i soggetti tra i 18 e i 35 anni, sani e con un peso corporeo non inferiore a 50 kg**. Il prelievo potrà essere effettuato (in forma del tutto anonima e ovviamente gratuita) fino al compimento del 55esimo anno di età. Da sottolineare il fatto che possono passare anche diversi anni tra l'inserimento del donatore nel Registro e l'effettuazione del prelievo che si mette in atto solo in presenza di un abbinamento con un richiedente compatibile.

L'invito quindi è a farsi avanti compilando il modulo con l'avvertenza di indicare quale centro donazione quello di Varese Borri identificato con la sigla (già scritta, occorre solo flaggarla) CDVA02

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it